

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577759
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	simbolo di San Marco: leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO****GPB - BASE DI RIFERIMENTO****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XV-XVI**DTZS - Frazione di secolo** fine/ inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1490**DTSF - A** 1510**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito veneziano**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra**MTC - Materia e tecnica** metallo**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISD - Diametro** 50**MISV - Varie** altezza da terra al punto piu basso dell'opera d'arte cm 600**MIST - Validita'** ca**FRM - Formato** tondo**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** alterazioni cromatiche: imbianchimento e scurimento; alterazioni superficiali e strutturali: consunzione per dilavamento, croste nere; deposito superficiale: polvere/ smog; fessurazione/ fratturazione: localizzata; danni vari: parti mancanti.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** leone "in moeca" entro clipeo concavo rinascimentale decorato da quattro fiori (rose?) posti all'esterno della circonferenza**DESI - Codifica Iconclass** 11 I 42 3**DESS - Indicazioni sul soggetto** simbolo di San Marco: leone**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza** emblema**STMQ - Qualificazione** comunale

STMI - Identificazione	Repubblica Serenissima di Venezia
STMP - Posizione	all'interno del clipeo
STMD - Descrizione	leone marciano "in moleca", nimbato, alato, sostenente con le zampe anteriori il libro aperto dello stesso
NSC - Notizie storico-critiche	<p>seppure l'opera d'arte abbia gran parte della superficie lapidea abrasa e tuttavia leggibile il rilievo di un leone "in moleca" del quale sono rimaste tracce delle ali e del manto peloso nella zona inferiore (il termine moeca ha un carattere prettamente lagunare poiche "moeca", in dialetto veneziano, significa "granchio in fase di muta"). Viene cosi chiamato il leone in moeca perche di solito viene raffigurato in forma rotondeggiante con le ali che rammentano le chele del crostaceo. "Tale leone e di prassi scolpito seduto sulle zampe posteriori, con il muso frontale, il libro quasi sempre aperto, le zampe anteriori una appoggiata al libro e l'altra piegata. Il leone di san Marco "simbolo politico per eccellenza, nonostante la sua origine religiosa, non puo essere considerato un semplice stemma, ma molto di piu: l'essenza stessa della Repubblica Serenissima e della sua potenza. [...] Fu san Gerolamo nel 398 a riconoscere come simbolo dell'evangelista Marco il leone. [...] L'attribuzione [...] viene accolta per la prima volta nell'iconografia religiosa negli anni 532-547 quando, cioe, viene realizzato il mosaico presente nella chiesa di San Vitale a Ravenna, dove l'evangelista e raffigurato sormontato da un possente leone a figura intera, pur se privo di ali e del famoso libro. L'identificazione di Venezia con san Marco e, quindi, con il leone e, ovviamente, piu tarda e risale all'anno 828, quando cioe venne traslato il corpo del santo da Alessandria d'Egitto a Venezia. San Marco diviene da allora il primo protettore della citta [...]" (Brusegan, 2007). Piu di una leggenda narra dell'evangelista Marco; la piu nota forse e quella del "sogno di San Marco": partito da Aquileia in una buia sera di tempesta, Marco si trovo costretto a trovare rifugio presso una delle poche capanne di pescatori che sorgevano su un'isola (Rialto, Malamocco o San Francesco della Vigna). Durante il sonno gli apparve un angelo che cosi gli parlo: "su questa isoletta, o Marco, un giorno una grande citta meravigliosa sorgera e in questa tu troverai il tuo ultimo riposo e avrai pace. Pax tibi, Marce, evangelista meus". Al mattino racconto il sogno ai pescatori e riparti per l'Egitto ove trovo la morte il 25 aprile del 68. Tale leggenda venne tramandata dai pescatori, di padre in figlio, per secoli sino al 829 quando le genti veneziane lo scelsero come patrono. Una seconda leggenda e quella relativa al trasporto di San Marco da Alessandria d'Egitto a Venezia ed una terza leggenda infine nota come il braccio di San Marco. Come spiega Brusegan, pure il leone di San Marco ha la sua leggenda che chiarisce perche sia provvisto di ali. Marco, studioso di fenomeni naturali, chiese al Signore di fargli vedere come riuscisse a creare fulmini e tuoni. Fu cosi che durante un temporale sali in cielo riuscendo a capirne il segreto. Ma il Signore pentitosi di aver rivelato tale mistero decise di tramutare Marco in un leone, incapace cosi di comunicare con gli uomini, e di rispedirlo sulla terra avendolo dotato di due ali. E' probabile che il rilievo sia stato scalpellato in seguito alla damnatio memoriae alla caduta della Serenissima.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2012/03/07
FTAN - Codice identificativo	New_1427728531215

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2012/03/07

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Vucetich A.
FNTD - Data	sec. XIX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 457; n. 53

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 256

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pazzi P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00001174
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 733

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Trincanato E. R.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00001382
BIBN - V., pp., nn.	p. 63

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.

BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aldrighetti G./ De Biasi M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00001238
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-32, 46-52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusegan M.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00001263
BIBN - V., pp., nn.	pp. 37-44
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Ippolito, Enrica
AN - ANNOTAZIONI	